

Protocollo No 0002853/U

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
"MAFFEO PANTALEONI"**

*Servizi Commerciali - Servizi Sanità e Assistenza Sociale - Servizi
Culturali e dello Spettacolo - Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera.*

Sede principale: Villa Innocenti, Via Brigida Postorino, 27 - 00044
Frascati

Sede Laboratori specifici: Struttura Villa Cavalletti, Grottaferrata

Telefono: 06/121126725 | **Fax:** 9419818

Codice Fiscale: 84001700586

Distretto: 37 | **Codice Meccanografico:** RMRC03000T

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5F

Anno Scolastico: 2024-2025

Indirizzo: Servizi Sanità e Assistenza sociale

Coordinatore: Prof.ssa Fiorella Quaglieri

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Giuliana Proietti Zaccaria



I PARTE.....	2
1. Presentazione dell'Istituto.....	2
2. Nuovi Percorsi di Istruzione Professionale.....	3
3. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi professionali per le attività e gli insegnamenti di area generale.....	4
4. Profilo professionale del diplomato indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale".....	5
5. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.....	7
II PARTE.....	8
1. Profilo della classe.....	8
3. Continuità didattica.....	11
4. Quadro orario classe - Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (1°, 2°, 3°, 4° e 5° anno).....	12
5. Situazione in ingresso della classe.....	13
Analisi di partenza.....	13
6. Specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento ex art. 3, comma 2 D.L.vo 62/2017.....	15
7. Obiettivi di riferimento.....	16
8. Metodologie e strumenti didattici.....	18
9. Tipologie di verifica.....	20
10. Percorsi di Educazione Civica.....	22
11. Simulazioni.....	24
12. Elenco del consiglio di classe.....	25
13. Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici.....	26
14. Commissari interni per l'esame di stato.....	27

I PARTE

1. Presentazione dell'Istituto

Presente nella realtà di Frascati da oltre quarant'anni, il "Maffeo Pantaleoni" ha assunto da molto tempo un ruolo importante, confermandosi per l'utenza cittadina e per quella dei Comuni limitrofi come qualificato polo di riferimento della formazione secondaria superiore. L'istituto ha sede nella storica "Villa Innocenti". La sede succursale dell'Istituto "Pantaleoni" è situata nel complesso di "Villa Cavalletti" nel comune di Grottaferrata. La struttura accoglie i laboratori per sala, cucina e accoglienza turistica con la presenza di ampie sale da pranzo, due cucine, un bar e una reception. Durante l'anno la struttura è utilizzata anche per lo svolgimento di conferenze, corsi di aggiornamento e collegio dei docenti.

Gli indirizzi presenti attualmente nel nostro istituto sono:

- Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera;
- Servizi commerciali con i percorsi:
- "Amministrativo/Contabile" e "Grafica/Design"
- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale;
- Servizi Culturali e dello Spettacolo.

Da sottolineare che l'utenza del Maffeo Pantaleoni, soprattutto nel biennio, è particolarmente svantaggiata dal punto di vista culturale e carente sul piano motivazionale. Per questo, alla conclusione del primo biennio si assiste ad un alto tasso di abbandono (oltre il 10%) e di ripetenza, anche se nel secondo biennio la tendenza migliora e si possono riscontrare successi formativi, grazie anche agli stimoli offerti dalla progettualità della scuola. Quello dell'abbandono scolastico e il tasso di dispersione elevato che si registra nel nostro istituto è un problema serio, legato a cause di tipo socio-culturali e al contesto in cui vivono molti studenti del Pantaleoni. L'abbandono scolastico avviene soprattutto nel

primo biennio, in una fase dello sviluppo evolutivo particolarmente delicata, ove l'insuccesso viene spesso vissuto come un fallimento e produce sfiducia verso le istituzioni, ed in primo luogo la scuola. Per contrastare l'abbandono, obiettivo indicato come prioritario anche dall'Unione Europea, il nostro istituto cerca di attuare nuove proposte di intervento didattico, per garantire effettive opportunità formative.

Riguardo all'utenza va evidenziato che gli studenti provengono dai paesi limitrofi dei Castelli Romani e dalla periferia sud-est della capitale, per cui sono soggetti al pendolarismo che li penalizza e crea difficoltà sia alla didattica che all'organizzazione della scuola.

2. Nuovi Percorsi di Istruzione Professionale

Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Diverse le novità: percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità. E ancora: metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento già dalla seconda classe del biennio.

La redazione del PFI (PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE), si configura come un "bilancio personale" di ciascuno studente; in esso devono emergere i seguenti elementi: saperi e competenze acquisiti, potenzialità e carenze riscontrate, elementi di orientamento per il futuro percorso formativo e/o lavorativo dello studente. Il PFI rappresenta lo strumento per l'individuazione dei bisogni formativi di ogni studente, il riconoscimento dei crediti, la definizione degli obiettivi individuali, la formalizzazione degli strumenti per la personalizzazione, la documentazione del percorso di studi.

Per gli alunni a forte rischio di esclusione sociale, devianza e abbandono scolastico il PFI individua obiettivi primari in termini di contenimento e partecipazione, che saranno perseguiti anche prioritariamente rispetto al conseguimento dei livelli di competenza previsti in relazione al percorso. Per tali alunni rivestiranno particolare importanza, nell'ambito del PFI, le attività di orientamento e riorientamento, anche col ricorso all'alternanza e all'apprendistato.

I percorsi di Istruzione professionale prevedono un biennio unitario e un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico. Al termine lo studente consegue il diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Il biennio dei percorsi di istruzione professionale comprende 2112 ore:

- 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale
- e 924 ore di attività e insegnamenti d'indirizzo, incluse le ore destinate ai laboratori. Le scuole possono utilizzare fino a

264 ore per:

- personalizzare gli apprendimenti
- realizzare il progetto formativo individuale
- attivare percorsi di PCTO già dalla seconda classe.

Per il triennio, ogni anno scolastico (terzo, quarto, quinto) comprende 1056 ore, di cui 462 destinate agli insegnamenti di indirizzo. L'area di istruzione generale è comune a tutti i percorsi, mentre le aree di indirizzo si differenziano in base ai percorsi di studio. Le scuole possono utilizzare le loro quote di autonomia, in relazione all'orario complessivo, per intensificare le attività di laboratorio e qualificare la loro offerta formativa in modo flessibile.

L'istruzione professionale si propone come laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in un rapporto continuo con il mondo del lavoro. Le scuole possono modulare gli indirizzi di studio in specifici percorsi formativi richiesti dal territorio e coerenti con le priorità indicate dalle regioni. Il nuovo sistema formativo degli istituti professionali è centrato su:

- didattica personalizzata, uso diffuso e intelligente dei laboratori, integrazione tra competenze, abilità e conoscenze.
- didattica orientativa, che accompagna e indirizza le studentesse e gli studenti in tutto il corso di studi.
- offerta formativa innovativa e flessibile e materie aggregate per assi culturali.

Il diplomato acquisisce una prospettiva culturale che coniuga le competenze tecnico-professionali con quelle del cittadino europeo.

Il Profilo educativo culturale e professionale:

I percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono per il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P).

Esso riassume sia i risultati di apprendimento comuni sia i risultati di apprendimento di indirizzo del diplomato. Le scuole possono integrare le competenze, abilità e conoscenze contenute nei Profili di uscita per proporre percorsi innovativi, in linea con le attese del territorio, oppure percorsi già adottati e ritenuti di successo.

3. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi professionali per le attività e gli insegnamenti di area generale.

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

4. Profilo professionale del diplomato indirizzo “Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale”

L'indirizzo Socio sanitario ha lo scopo di far acquisire le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale

A conclusione del percorso quinquennale, le alunne e gli alunni avranno acquisito le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere. Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché

scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria ed specifiche competenze tecniche e relazionali per interagire in modo efficace con l'utente del servizio e con altre figure professionali.

Le competenze che si acquisiscono, al termine del percorso quinquennale, si collocano al confine tra i vari ambiti sociosanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'Area di istruzione generale e le discipline dell'Area di indirizzo.

Nel secondo biennio, l'utilizzo di saperi, metodi e strumenti specifici dell'asse scientifico-tecnologico consente al diplomato di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie. Le discipline afferenti all'asse storico-sociale consentono di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di persone, anche per azioni specifiche di supporto.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali, grazie ad un ampio utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio (ITS- Università).

Il diplomato in "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere bio-sociale. In particolare, è in grado di:

- Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; •Rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- Intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- Applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;

- Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;

- Affrontare problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità; •Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;

- Documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quinquennale si consegue il diploma di Istituto Professionale Servizi Socio-Sanitari.

Possibilità d'impiego: assistenza ai soggetti svantaggiati, servizi educativi presso gli asili nido ed altre strutture comunitarie. Settori d'intervento: minori- disabili- anziani- bisogni emergenti (tossicodipendenti, immigrati, emarginati, in generale soggetti che necessitano di un reinserimento sociale).

Prosecuzione degli studi: questo indirizzo permette di accedere ad ogni facoltà universitaria, in particolare a quelle di indirizzo psico-socio- pedagogico, infermieristico-motorio, sanitario.

5. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

In linea col D.Lgs. 77/2005 e con la L. 145/2018, nel corso degli ultimi tre anni, in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL), l'istituto ha attivato esperienze di vario tipo, come ad esempio periodi di stage in strutture, corsi per la sicurezza sul lavoro, corsi PON/PNRR, visite in azienda, incontri con esperti, partecipazione a manifestazioni di prestigio e ad eventi sul territorio, partecipazione a scambi interculturali (Erasmus). Tali esperienze hanno permesso ai ragazzi di acquisire maggiore consapevolezza di sé, delle proprie capacità ed attitudini, nonché maggiore responsabilità e maturità.

I percorsi di formazione di PCTO sono stati realizzati con l'obiettivo di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del Territorio

Il PCTO è un elemento costitutivo e caratterizzante del PTOF della Scuola, che va programmato , strutturato ed integrato all'interno del percorso di formazione degli studenti.

In particolare si è notato il rafforzamento della motivazione allo studio e una maggiore consapevolezza dei differenti ruoli degli operatori professionali, delle responsabilità e delle dinamiche del mondo del lavoro.

II PARTE

1. Profilo della classe

La classe è composta da un numero di 14 alunni, con la presenza di alunni certificati con PEI e PDP per Disturbi Specifici di Apprendimento.

Nel corso dell'ultimo anno gli alunni hanno sviluppato una migliore coesione di gruppo, un'aumentata empatia verso le fragilità presenti nella classe realizzando una migliore comunicazione e inclusione del gruppo classe stesso. La motivazione allo studio non è sempre stata costante, mostrando in alcuni momenti un calo di prestazione in alcuni alunni. Nell'ultimo quadrimestre, questa mancanza di motivazione si è resa evidente per un'alunna . certificata con PEI, in seguito a problematiche personali.

Nel complesso la classe è notevolmente migliorata, nel rispetto delle regole scolastiche e nel dialogo educativo con i docenti, mostrando un buon grado di maturazione sociale nelle esperienze ed attività di orientamento e di PCTO.

La formazione della classe, oltre alle attività strettamente didattiche, è stata arricchita da numerose esperienze di attività extracurricolari, le quali hanno visto coinvolti gli alunni con entusiasmo e partecipazione attiva.

Il progetto cinema CIPS svolto nel corso del terzo e quarto anno scolastico, ha rappresentato un percorso completo che ha coinvolto i diversi indirizzi dell'Istituto per la realizzazione di un prodotto finito. Laboratori creativi ed espressivi, nei quali i ragazzi si sono cimentati in un lavoro di gruppo con suddivisione di compiti ben precisi. Ciò ha permesso loro di mettere in atto un lavoro concertato, che ha reso ognuno responsabile nel proprio ruolo ed uniti per la realizzazione finale del progetto.

Nel corso del quinto anno gli alunni hanno frequentato il Laboratorio "Formidabile" progetto di Istituto per l'inclusione delle diverse abilità e delle fragilità. All'interno di questo progetto, gli alunni hanno avuto occasione di fare esperienza della realizzazione

di progetti quali: Il mercatino di Natale, il Laboratorio di Carnevale e stage in strutture presenti sul territorio, accompagnando i soggetti con diversa abilità.

hanno conosciuto ed effettuato stage in strutture quali: asili d'infanzia, visite in comunità per soggetti affetti da dipendenze, strutture quali la Caritas di Frascati e esperienze di prevenzione con la Croce Rossa e incontri con la Polizia di Stato.

Il coinvolgimento nelle attività extracurricolari è stato soddisfacente in particolare la classe ha partecipato a percorsi di Orientamento con Università, PCTO, viaggi di Istruzione, progetti PON/PNRR. Attività di volontariato e realizzazione di un cortometraggio sul Revenge Porn, violenza sulle donne.

Alcune alunne hanno mostrato una significativa capacità di organizzazione autonoma, contattando strutture di asili per effettuare uno stage di PCTO. La classe ha maturato nel corso degli anni un pensiero critico rispetto alle regole di convivenza, riflettendo una maggiore capacità di comprensione e rispetto delle regole di convivenza civile.

2. Attività extracurricolari- Esperienze PCTO/Orientamento- Esperienze di educazione civica

Si riportano le esperienze più significative tra i progetti e le attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa messe in atto nell'ultimo triennio:

Anno scolastico 2022/2023

- Progetto sui disturbi del comportamento alimentare "Gustiamo insieme la vita"
- Progetto CIPS, cinema a scuola
- Visita al teatro di documenti
- Partecipazione a incontri per la formazione di tutor contro il bullismo
- Laboratorio e presentazione del libro di Tommaso Avati "Il Silenzio del Mondo"
- Incontro sull'Orientamento post diploma
- Incontro sui Rifugiati con il Centro Astalli
- Affiancamento al Corso di italiano L2
- Laboratorio Psicoimmagine della ASL Roma
- Progetto Viaggiatori a Canestro
- Incontri con la Croce Rossa
- PON "La grammatica del sessismo"
- Corso Primo Soccorso

- Incontro con la RAI sui temi del disagio psichico adolescenziale
- Corso sulla sicurezza
- Stage presso strutture convenzionate (scuole dell'infanzia e primarie, asili nido, residenza per anziani, centro sportivo per l'autismo, agriasilo)

Anno scolastico 2023/2024

- Progetto le donne un filo che unisce (telefono rosa)
- Viaggiatori a canestro
- Esperienza Europa
- Manovre di disostruzione Croce Rossa
- Open day facoltà di medicina e chirurgia Università Tor Vergata di Roma
- Emporio della solidarietà Caritas a Frascati
- Intervento con gli animali (San Marco Ranch di Frascati)
- Agricoltura Capodarco
- Mondo per Comunità (Greccio)
- Opera San Carlo (RSA) e schede di rilevazione
- Conoscenza e utilizzo della piattaforma Unica
- Teatro Iovinelli
- Insieme siamo Arte (Scuderie Aldobrandini) Frascati

Anno scolastico 2024/2025

- Cinema "Ragazzo dai pantaloni rosa" Visione e incontro-dibattito con autori
- "La memoria vivente"
- Revenge Porn on line
- Laboratorio di cucina con Progetto Formidabile di Istituto

- Laboratorio di Carnevale con alunni con disabilità
- Osservazione presso “Bar Fondi “ di Frascati di alunni con disabilità in stage lavorativi
- Orientamento presso Università di Tor Vergata tutti gli indirizzi Open Day
- Educazione comportamentale “Amore e Psiche”
- Incontro con la polizia di Stato per educazione e prevenzione incidenti stradali

3. Continuità didattica

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Italiano			x
Storia			x
Matematica		x	x
Inglese			x
Metodologie operative		x	x
Igiene e cultura medica			x
Spagnolo		x	x
Psicologia e scienze umane	x	x	x
Diritto	x	x	x
Religione	x	x	x
Sostegno	x	x	x
Scienze Motorie			x

4. Quadro orario classe - Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (1°, 2°, 3°, 4° e 5° anno)

DISCIPLINE AREA GENERARE	1°	2°	3°	4°	5°
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	-	-	-
INGLESE	3	3	2	2	2
DIRITTO	2	2	-	-	-
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
ORE TOTALI	18	18	14	14	14

DISCIPLINE AREA PROFESSIONALIZZANTE					
SCIENZE INTEGRATE	4	4			
2 LINGUA	2	2	3	3	3
METODOLOGIE OPERATIVE	4	4	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	4	-	-	-
PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA			4	4	4
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	-	-	4	4	4
DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO SANITARIO			4	4	4
ORE TOTALI	32	32	32	32	32
TOT ORE INDIRIZZO DI CUI IN COMPRESENZA ITP	6	6			

5. Situazione in ingresso della classe

Analisi di partenza

ABILITÀ	ABILITÀ DI APPRENDIMENTO 1	ABILITÀ DI APPRENDIMENTO 2
Comportamento con adulti corretto Comportamento con i pari costruttivo Comportamento nei riguardi dell'ambiente corretto Rispetto delle regole soddisfacente Relazione con adulti costruttivo Relazione con i pari	Osservazione corretta Analisi corretta Sintesi soddisfacente Comprensione adeguata Elaborazione adeguata Collegamento adeguata Riflessione adeguata Valutazione adeguata Conoscenze corretta Abilità applicative	Abilità operativo-motorie Organizzazione Metodo di lavoro adeguata Cura dei materiali di studio e di lavoro adeguata Coordinamento ampi segmenti corporei adeguata Capacità manuale adeguata

e gruppo classe costruttivo		Attenzione Interesse Impegno Motivazione continua Volontà	efficace efficace efficace continua	(saper utilizzare penna, matita, riga, compasso, squadra, utensili etc.) Abilità linguistico-espressive Produzione adeguata Argomentazione adeguata Espressione corretta (testi orali e scritti di vario genere; elaborati e/o prodotti espressivi non verbali, anche in formato digitale o multimediale)
Partecipazione	attiva			
Collaborazione	attenta			
Abilità comunicative	3			
Abilità di leardship	2			
Abilità di gestione del conflitto	3			
Abilità di problem solving	3			
Abilità decisionali	3			

OBIETTIVI PER LE ABILITA' SOCIALI E DI APPRENDIMENTO				
In relazione all'analisi di partenza, selezionare alcuni punti di forza e alcuni punti di criticità della classe sui quali si intende lavorare, sia nella direzione del potenziamento per le abilità esistenti, sia in quella dello sviluppo per le abilità carenti. Valutare eventuali BARRIERE e FACILITATORI (es. in allegato 1) per sviluppare ipotesi di lavoro:				
		FACILITATORI	BARRIERE	IPOTESI INTERVENTO EDUCATIVO7DIDATTICO
Punti di forza	Es. Relazione tra pari	Valorizzazione degli aspetti positivi della cooperazione		UDA ... Progettare lavori di gruppo o cooperative learnings Raccordo sulle strategie didattiche condivise dal consiglio di classe
	I ridotto numero di alunni presenti in classe	Crescita personale degli alunni Maggiore responsabilità		Condivisione con il consiglio di classe delle medesime caratteristiche di intervento in classe
	La migliore accettazione delle regole scolastiche	creazione di un clima accogliente, aperto e pronto all'ascolto, con attenuazione dei distrattori, strutturazione dello spazio e del tempo		Sul rispetto delle regole riguardo la distrazione dell'uso dei cellulari e permessi di uscita in bagno o quant'altro durante la lezione
	Comunicazione aperta e osservazione della classe			

Criticità	Es. Rispetto dell'ambiente /delle regole		difficoltà di comunicazione ricettiva ed espressiva	
	Es. Motivazione Sollecitare e incrementare la motivazione all'impegno	AUTOEFFICACIA come percezione della propria possibilità di eseguire un compito, un'attività, di potercela fare	Es. fattori ambientali /fattori personali	Impiego metodologie ad hoc (VTS, Cooperative Learning, ecc..) Supporto team dispersione UDA ...
	La presenza di piccoli gruppi, poca coesione del gruppo classe			Impiego di metodologie ad hoc e realizzazione di UDA trasversali Uscite didattiche per rafforzare l'unità del gruppo classe e la conoscenza degli alunni in differenti contesti

6. Specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento ex art. 3, comma 2 D.L.vo 62/2017

Durante l'Anno Scolastico (AS), sono stati realizzati interventi per favorire il raggiungimento dei risultati di apprendimento. Gli interventi si sono articolati come segue:

- **Recupero disciplinare:** i docenti hanno svolto attività di recupero per alunni con carenze in uno o più contenuti disciplinari, sia individualmente che in gruppo, a seguito delle valutazioni in itinere

- **Attività di promozione della motivazione e della maturazione personale:** proposte per favorire la motivazione, l'introspezione emotiva e meta-cognitiva degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali. Tali obiettivi sono stati perseguiti attraverso l'attuazione di progetti e di attività di PCTO, coerenti con l'indirizzo di studio, per favorire la maturazione personale e la crescita professionale degli studenti.

Attraverso tali interventi gli studenti sono stati supportati nel raggiungimento dei loro obiettivi scolastici e nello sviluppo delle competenze personali.

7. Obiettivi di riferimento

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi sulla base di D.Lgs 226/05 e D.Lgs 61/2017; Regolamento DI 92/2018- LINEE GUIDA DEL 2019

OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI		
RISPETTARE REGOLE/ REGOLAMENTI	RISPETTARE IL PATRIMONIO	LAVORARE IN GRUPPO
Puntualità: • Nell'ingresso in classe • Nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi • Nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe • Nei lavori extrascolastici • Nella riconsegna dei compiti assegnati	• Della classe • Dei laboratori • Degli spazi comuni • Dell'ambiente e delle risorse naturali	• Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli • Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori • Relazionarsi con i compagni e con i docenti in modo corretto
OBIETTIVI COGNITIVI-TRASVERSALI		
Tutti gli studenti devono acquisire le competenze chiave di cittadinanza necessarie per entrare da protagonisti nella vita di domani. La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Le competenze chiave di cittadinanza sono: Imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni. Gli alunni possono acquisire tali competenze attraverso conoscenze e abilità riferite alle competenze di base, riconducibili ai seguenti quattro assi culturali: asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico, asse scientifico-tecnologico.		

Per lo sviluppo dell'UDA, le competenze chiave di cittadinanza saranno poste in raccordo con le competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) e con gli allegati 1 e 2 delle Linee Guida per i Nuovi Professionali

GLI ASSI CULTURALI

Asse dei linguaggi

Prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere e comprendere ed interpretare testi di vario tipo e produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda, inoltre, la conoscenza di almeno una lingua straniera; la capacità di fruire delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione e di riconoscere ed interpretare i linguaggi visivi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza del sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare la cittadinanza.

Asse matematico

- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica.
- Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Asse storico-sociale

Riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione. Riguarda l'acquisizione e l'interpretazione critica dell'informazione, ricevuta nei diversi ambiti e attraverso differenti strumenti comunicativi, valutandone sempre l'attendibilità e l'utilità.

Asse scientifico-tecnologico

Riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività in laboratorio.

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE OBBLIGO SCOLASTICO

- ❖ Imparare ad imparare
- ❖ Progettare

Essere capace di:

- Organizzare e gestire il proprio apprendimento
- Utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro
- Elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione

- ❖ Comunicare
- ❖ Collaborare/partecipare

Essere capace di:

- Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi
- Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive

❖ Risolvere problemi ❖ Individuare collegamenti e relazioni ❖ Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta	Essere capace di: • Comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo • Costruire conoscenze significative e dotate di senso • Esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (nuova Raccomandazione del Parlamento Europeo – 22 maggio 2018)	• competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

8. Metodologie e strumenti didattici

METODOLOGIE DIDATTICHE (indicare le metodologie che saranno proposte anche in considerazione dei facilitatori segnalati nei campi degli indicatori del profilo della classe)	ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI (indicare le attrezzature e gli strumenti didattici che saranno proposte anche in considerazione dei facilitatori segnalati nei campi degli indicatori del profilo della classe)
☐ Lezione cooperativa/ cooperative learning ☐ Brainstorming e scoperta guidata ☐ Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e a casa ☐ Esercitazioni grafiche e pratiche ☐ Flipped classroom ☐ Analisi di feedback/correzione ☐ Lezione dialogata ☐ Metodo deduttivo/induttivo ☐ Scoperta guidata, lavori di gruppo ☐ Lezione frontale ☐ Problem solving ☐ Simulazione di contesti reali ☐ Analisi dei casi ☐ Attività laboratoriale ☐ Altro : ☐☐- _____	☐ Appunti e dispense ☐ Libri di testo ☐ Manuali e dizionari ☐ Video ☐ Personal computer ☐ Cd-Rom ☐ Navigazione in internet ☐ Lavagna interattiva/LIM ☐ Tablet ☐ Palestra ☐ Altro: _____

TIPOLOGIA DI VERIFICA			
Prove oggettive strutturate. Test, risposte V/F, completamento Stimolo chiuso /risposta aperta Questionari Altro: prove classiche, temi, analisi del testo, saggi brevi, interviste impossibili _____ _____		Prove semi-strutturate: Interrogazioni Questionari Relazioni ed esercitazioni Stimolo aperto/risposta aperta/risposta chiusa Altro: Verifiche sommative (controllo apprendimento ai fini della valutazione) _____ _____	
STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE			
Tramite le verifiche si misurerà il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e pertanto dei risultati attesi. Le verifiche dovranno essere di diversa tipologia. La valutazione quadrimestrale e finale, espressa con votazione decimale, sarà quantificata secondo i parametri indicati nella tabella di seguito allegata che esplicita gli elementi costitutivi della votazione e garantisce omogeneità e chiarezza di procedure. Per gli studenti DSA e BES si predisporranno verifiche adeguate alle indicazioni presenti nei corrispondenti PDP, con criteri di valutazione adeguati come, in particolare, valutare il contenuto e non la forma, accettando risposte coincise; considerare le conoscenze e non le carenze; modificare la percentuale soglia di sufficienza delle prove scritte; prevedere eventuali prove orali a compensazione di quelle scritte; accontentarsi di risultati parziali confidando in un apprendimento per accumulazione nel tempo; proporre attività integrative, dimostrarsi ottimisti sulle possibilità di recupero. Nell'impostazione delle verifiche, si predisporrà sempre in lingua italiana la consegna dell'esercizio; verrà scelta la tipologia degli esercizi da proporre, riducendone il numero o accordando più tempo; si preferiranno le verifiche strutturate alle domande aperte.			
GRIGLIA MISURAZIONE DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE			
DESCRIZIONE DEI LIVELLI	VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO SINTETICO	FASCE LIVELLI DI COMPETENZA
Ampio ed approfondito	9/10	Ottimo	Avanzato
Completo ed organico	8/10	Buono	Intermedio
Adeguito	7/10	Discreto	Intermedio
Essenziale o parziale	6/10	Sufficiente	Essenziale
Mancato raggiungimento degli obiettivi	1-5	Insufficiente più o meno grave	Non adeguato

Di seguito le metodologie attivate nel corso dell'anno per favorire l'apprendimento e il successo formativo degli allievi e gli strumenti adottati:

- **Forme di Recupero Disciplinare**

Gli interventi di recupero disciplinare sono svolti dai docenti titolari nell'ambito delle proprie attività ordinarie. Sono rivolti a singoli alunni o a gruppi di studenti che, in seguito alle valutazioni in itinere, presentano carenze in uno o più contenuti disciplinari.

- Attività di Sostegno alla Motivazione e alla Crescita Personale
Al fine di promuovere la motivazione allo studio, la maturazione personale, l'introspezione emotiva e metacognitiva è stata prevista l'attuazione di specifici progetti e lo svolgimento del PCTO, in coerenza con l'indirizzo di studio.

9. Tipologie di verifica

Sono state somministrate diverse tipologie di verifica, suddivise come segue:

- **Prove oggettive strutturate:**
 - Test a risposta chiusa (Vero/Falso, completamento)
 - Stimoli chiusi con risposta aperta
 - Questionari
 - Prove classiche (temi, analisi del testo, saggi brevi, interviste impossibili)
- **Prove semi-strutturate:**
 - Interrogazioni
 - Questionari
 - Relazioni ed esercitazioni
 - Stimoli aperti con risposta aperta o chiusa
- **Verifiche sommative:**
Utilizzate per il controllo dell'apprendimento ai fini della valutazione.

Per gli studenti con **DSA**, le verifiche sono state adeguate alle indicazioni dei rispettivi **PDP**, con criteri di valutazione personalizzati. **Per gli alunni con certificazione di disabilità le verifiche sono state predisposte in base alle indicazioni contenute nei rispettivi PEI**

tabella di valutazione per alunni con certificazione di disabilità

Livello competenza-obiettivo	Descrittore	Valutazione	
INIZIALE	La performance dell'alunno/a è legata ai livelli base. La padronanza della competenza-obiettivo si manifesta in modo occasionale, sulla base di	4 - 5	

	stimoli ripetuti e di supporto da parte di pari e adulti.		
BASE	Nelle performance l'alunno/a dimostra di frequente la padronanza della competenza -obiettivo, delle conoscenze e abilità connesse. E' parzialmente autonoma: necessita solo di stimoli iniziali e di situazioni o materiali sufficientemente strutturati.	6	
INTERMEDIO	Nella performance l'alunno/a dimostra in modo costante la padronanza della competenza-obiettivo, delle conoscenze e delle abilità connesse. Negli ambiti conosciuti di esperienza è autonoma e richiede il supporto solo per processi superiori come la generalizzazione e l'applicazione a contesti diversi.	7 - 8	
AVANZATO	Nella performance		

	l'alunno/a dimostra in modo costante e sicuro la padronanza della competenza -obiettivo, delle conoscenze e abilità connesse.	9 - 10	

10. Percorsi di Educazione Civica

Per quanto riguarda i percorsi di educazione civica, di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle ore svolte e degli obiettivi raggiunti, in conformità con quanto previsto dalla legge 92/2019.

Quinto Anno

Disciplina	Intervento	N. ore	Obiettivi
Francese	Dibattito sul film "Il Ragazzo Dai Pantaloni Rosa"	1	Raggiunti
Metodologie Operative	08/11/24 Didattica laboratoriale di Arte Collaborativa che mira allo sviluppo dell'inclusione e favorisce lo sviluppo della cooperazione e dell'empatia.	5	Raggiunti

	28/02/25 Leggere i documenti della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e commentare almeno 3 articoli.		
IRC	I diritti umani e la bioetica	7	Raggiunti
Diritto e Tecnica Amministrativa	La Dichiarazione Universale dei Diritti umani: storia e analisi del documento; elaborati di gruppo su casi specifici di violazione dei diritti umani nel mondo tratti dal sito di Amnesty International. Partecipazione all'evento sulla Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne in sala biblioteca (25.11.24). Partecipazione al convegno dedicato alla Giornata della memoria in sala biblioteca (27.01.25). La Costituzione italiana: nascita e struttura della Costituzione. I Principi fondamentali della Costituzione italiana (artt. 1-12). Elaborati di gruppo dedicati ad alcuni diritti enunciati nella parte prima della Costituzione: diritto al lavoro e parità di genere, diritto alla salute, diritto all'istruzione, libertà di stampa.	16	Raggiunti
Spagnolo	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale	2	Raggiunti

Inglese	Agenda 2030: I diritti delle persone con disabilità	2	Raggiunti
Cultura Medica	Carta europea dei diritti del malato Art.32 e 38 della Costituzione	2	Raggiunti
Matematica	La Matematica e La Costituzione	1	Raggiunti
Italiano e Storia	I diritti negati nei totalitarismi. Partecipazione a temi di pubblico dibattito (Il femminicidio e l'infanticidio)	7	Raggiunti
Scienze Motorie e Sportive	Salute e benessere - obiettivo 3 Agenda 2030	2	Raggiunti
Psicologia Generale e Applicata	Articoli della Costituzione n. 2,3,13	3	Raggiunti

11. Simulazioni

La classe ha svolto simulazioni relative alla prima prova scritta di lingua italiana e una simulazione relativa alla seconda prova scritta relative alle materie di indirizzo.

Simulazione della prova orale. Le simulazioni sono state svolte nelle seguenti date:

- Prima prova: 14 febbraio 2025
- Prima prova: 3 aprile 2025
- Seconda prova: 14 aprile 2025
- Prova orale : 26 maggio 2025

I testi delle prove e le rispettive griglie di valutazione utilizzate nelle simulazioni, che contengono i criteri di valutazione seguiti, sono riportati in allegato alla fine del documento.

Durante le simulazioni gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali hanno utilizzato:

- mappe cognitive durante le prove scritte schematiche approvate dai docenti
- Gli alunni con disabilità e con programmazione differenziata come indicato nel PEI , hanno sostenuto prove predisposte appositamente dai docenti di sostegno.
- Gli alunni con PEI con programmazione per obiettivi minimi hanno effettuato prove identiche a quelle dei compagni. È stato loro consentito l'uso di mappe cognitive. Il tempo con cui hanno effettuato la simulazione è stato quello standard.
- Le insegnanti di sostegno della classe sono state presenti alle prove per fornire supporto di tipo psicologico e didattico, in particolare aiuto nella lettura e comprensione del fascicolo e nell'elaborazione della scaletta del tema.
- Per quanto riguarda la prova orale, per gli alunni con certificazione, con PEI per obiettivi minimi, i docenti del Consiglio di classe hanno proposto immagini e argomenti su cui gli alunni si erano specificatamente preparati.
- Gli alunni con DSA pur essendo stati spronati dai docenti all'utilizzo della scrittura in corsivo, hanno utilizzato durante le simulazioni la scrittura in stampatello. Ciò è avvenuto per ridurre lo stato di ansia provocato dalla difficoltà della performance e della prova.

Il Consiglio di classe durante le simulazioni hanno individuato delle aree tematiche di riferimento che sono le seguenti:

- Minori
- L'anziano
- la disabilità
- salute mentale e dipendenze
- disagio sociale

12. Elenco del consiglio di classe

Docenti

- Vanja Ricciardi Italiano e storia
- Miceli Giovanna Cultura Medica
- Carlotta Robinson Matematica
- Valentina Giardino Inglese

- Cleo Muglia Spagnolo
- Maria Cecilia Cittadini Francese
- Papi Michela Psicologia
- Panetta Domenica Metodologie Operative
- Elvira Pompili Diritto e Tecnica Amministrativa
- Mario Petrosino Scienze motorie
- Sara Tramacere IRC

Docenti di sostegno:

- Fiorella Quagliari Sostegno
- Federica Boretti Sostegno
- Sara Grecco Sostegno

Rappresentanti dei genitori:

- Elisabetta Emili

Rappresentanti degli alunni:

- Melissa Piretti
- Daniela Tiberia

13. Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici

Per l'attribuzione del credito scolastico, nel rispetto della vigente normativa, sono considerati i seguenti fattori: partecipazione, interesse e impegno nello studio e per le diverse proposte didattiche, preparazione complessiva espressa in termini di conoscenze e competenze (media dei voti conseguiti), assiduità nella frequenza, progressi conseguiti, partecipazione alle attività scolastiche ed extracurricolari integrative.

14. Commissari interni per l'esame di stato

Il consiglio di classe, in linea con la normativa vigente, visto il curriculum dell'indirizzo, vista la disponibilità dei docenti, designa quali commissari interni:

- Prof.ssa Giovanna Miceli
- Prof.ssa Domenica Panetta
- Prof. Mario Petrosino

Allegati

1. Elenco dei candidati
2. Relazioni dei docenti delle singole discipline
3. Programmi svolti dai docenti nell'a.s. 2024/2025
4. Programmazione didattico-educativa individualizzata (P.E.I.)
5. Piano didattico personalizzato (PDP)
6. Testo di simulazione della prima prova
7. Testo di simulazione della seconda prova
8. Griglie per la valutazione delle prove scritte e della prova orale
9. Schede alunni PCTO